Come sta cambiando il clima della montagna

Luca Mercalli

*Presidente
Società Meteorologica Italiana*

Torino, 21 marzo 2023

Temperatura in aumento su tutto il pianeta: **+1,1°C** nell'ultimo secolo

Anomalie termiche globali 1850-2022
(rispetto a media trentennio 1961-90)
serie MetOffice - Hadley Center

Riscaldamento globale

Ghiacciaio Ciardoney
13 settembre 2022

Siamo reduci dall'anno
più caldo, più secco
e più rovinoso per
i ghiacciai delle Alpi

<https://psl.noaa.gov>

Distribuzione delle anomalie annue di temperatura media e precipitazioni totali in Italia dal 1800 al 2022

(dati CNR-ISAC, elaborazione grafico SMI / Nimbus)

Torino centro - Le sequenze di 15 mesi più secche dal 1802

(dati attuali Arpa Piemonte; analisi storica SMI / Nimbus)

**Gran San Bernardo (2472 m) - Temperature medie maggio-settembre
dal 1864 al 2022 (serie omogeneizzata; fonte Meteosvizzera)**

Ghiacciaio Ciardoney
14 luglio 2022
(f. Pierluigi Cullino)

2022: l'annata peggiore
mai documentata
sui ghiacciai di
tutte le Alpi,
4-6 metri di spessore
glaciale persi a quote
di 3000 m,
dal Piemonte,
alla Svizzera, al Tirolo

Ghiacciaio Ciardoney,
20 settembre 2022

Ghiacciaio Ciardoney (Gran Paradiso) - Bilancio di massa annuo e cumulato tra le stagioni 1991-92 e 2021-22

© SMI - www.nimbus.it

Worse than 2003: Swiss glaciers are melting more than ever before

1894.08.17
(f. M. Gabinio)

Ghiacciaio del Rocciamelone

2022.09.12
(f. G. Savio)

2004.09.08

Trasformazioni del territorio montano evidenti anche in pochi anni.

2022.09.20

Ghiacciai in totale disequilibrio con il clima odierno, privi di alimentazione e condannati all'estinzione entro pochi decenni sotto i 3500 metri.

Ghiacciaio Ciardoney (2850 m) - Spessore manto nevoso osservato da "snowcam"

Fronte Ghiacciaio Ciardoney (Gran Paradiso): situazione innevamento simile al record negativo di inizio marzo 2022.

Gressoney - D'Ejola (1850 m)
Media giornaliera dello spessore nevoso totale

Più caldo
= prevalenza di pioggia a
bassa quota,
e in montagna la neve
fonde più rapidamente.

23 gennaio 2022: solo neve
programmata nel comprensorio
di Biemonte (Biella)

Entracque (950 m) - Media giornaliera dello spessore nevoso al suolo, confronto tra periodi 1926-1989 e 1990-2021

Article

Assets

Peer review

Metrics

Related articles

Research article

18 Mar 2021

Observed snow depth trends in the European Alps: 1971 to 2019

Michael Matiu ¹, Alice Crespi ¹, Giacomo Bertoldi ², Carlo Maria Carmagnola³, Christoph Marty ⁴, Samuel Morin ³, Wolfgang Schöner⁵, Daniele Cat Berro⁶, Gabriele Chiogna ^{7,8}, Ludovica De Gregorio ¹, Sven Kotlarski⁹, Bruno Majone ¹⁰, Gernot Resch⁵, Silvia Terzago¹¹, Mauro Valt ¹², Walter Beozzo¹³, Paola Cianfarra ¹⁴, Isabelle Gouttevin ³, Giorgia Marcolini⁷, Claudia Notarnicola ¹, Marcello Petitta ^{1,15}, Simon C. Scherrer ⁹, Ulrich Strasser ⁸, Michael Winkler ¹⁶, Marc Zebisch ¹, Andrea Cicogna¹⁷, Roberto Cremonini¹⁸, Andrea Debernardi^{19,20}, Mattia Faletto¹⁸, Mauro Gaddo¹³, Lorenzo Giovannini ¹⁰, Luca Mercalli⁶, Jean-Michel Soubeyroux²¹, Andrea Sušnik²², Alberto Trenti¹³, Stefano Urbani²³, and Viktor Weilguni²⁴

Prima analisi dell'evoluzione dell'innevamento sull'intero arco alpino, a cura di EURAC Research, pubblicata a marzo 2021 sulla rivista “The Cryosphere”

Prima analisi dell'evoluzione dell'innevamento sull'intero arco alpino, a cura di EURAC Research (marzo 2021, rivista "The Cryosphere")

Dal 1971, al Sud delle Alpi la stagione innevata si è accorciata di un mese tra i 1000 e i 2000 m

Recent waning snowpack in the Alps is unprecedented in the last six centuries

Received: 7 June 2022

Marco Carrer ¹✉, Raffaella Dibona ¹, Angela Luisa Prendin ^{1,2} & Michele Brunetti ³

Accepted: 6 December 2022

Extended Data Fig. 7 | Decadal variability in the reconstructed snow cover duration. 20-y average of the reconstructed snow cover duration (red line) together with its standard deviation (grey boxes). Values within the plot highlight the two periods with the maximum and minimum duration in the last 600 years.

**Piemonte e Alpi occidentali - Indice Standardizzato di Anomalia (SAI)
Durata della neve al suolo (anno idrologico) dal 1925-26 al 2021-22**

Dagli Anni Novanta, prevalenza di inverni poveri di neve

Piemonte e Alpi occidentali - Indice Standardizzato di Anomalia (SAI) Quantità di neve fresca (anno idrologico) dal 1925-26 al 2021-22

Non sono mancati inverni recenti ricchi di nevicate (2008-09, 2013-14, 2017-18), ma più sporadici e con rapida fusione estiva

23 febbraio 2022:
Orrido di Chianocco
(Val Susa)

Più caldo, più evapotraspirazione,
suoli e boschi seccano
più in fretta
= a parità di pioggia, maggiore
predisposizione a incendi forestali

Il futuro: sempre più caldo. Quanto? Dipende dalle nostre scelte

Scenari di riscaldamento medio globale rispetto all'era preindustriale (1850 - 1900) previsioni future da IPCC, Sesto Rapporto di Valutazione (2021)

In futuro, Alpi al confine tra Europa centrale un po' più piovosa e Mediterraneo più secco.
Ma determinante sarà l'evapotraspirazione, in aumento.

c) Annual mean precipitation change (%) relative to 1850-1900

Precipitation is projected to increase over high latitudes, the equatorial Pacific and parts of the monsoon regions, but decrease over parts of the subtropics and in limited areas of the tropics.

Simulated change at 1.5 °C global warming

Simulated change at 2 °C global warming

Simulated change at 4 °C global warming

Relatively small absolute changes may appear as large % changes in regions with dry baseline conditions

Variazione precipitazioni stagionali 2071-2100
(scenario emissioni elevate): inverno più bagnato sulle Alpi
(ma nevicate abbondanti solo ad alta quota, pioggia a valle);
estate molto più secca (*Bucchignani et al., 2015*)

Ghiacciai confinati sopra i 4000 metri, neve solo per poche settimane in pieno inverno, estati roventi e secche, fasce climatiche spostate verso l'alto di quasi 1000 m, boschi e colture in sofferenza, più incendi...

Le Alpi somiglieranno sempre più alle montagne del Nord Africa o del Medioriente

1 **Snowfall in the Alps: Evaluation and projections**
2 **based on the EURO-CORDEX regional climate**
3 **models**

4 Prisco Frei¹, Sven Kotlarski^{2,*}, Mark A. Liniger², Christoph Schär¹
5

6 ¹ Institute for Atmospheric and Climate Sciences, ETH Zurich, 8006, Zurich, Switzerland

7 ² Federal Office of Meteorology and Climatology, MeteoSwiss, 8058 Zurich-Airport, Switzerland
8

9 * Corresponding author: sven.kotlarski@meteoswiss.ch

Effetti del futuro riscaldamento sulle nevicate:
 più vistosi a media-bassa quota
 e in primavera-autunno

2100: senza tagli alle emissioni serra, neve quasi scomparsa in Pianura Padana (già ora... neve fresca 2011-20 vs 1961-70: -40% a Torino e Milano, -56% a Parma)

Torino, quantità stagionale di neve fresca (anno idrologico) dal 1787-88 al 2021-22

(fonte: SMI / www.nimbus.it)

Neve fresca: -66% nel 1990-2022
rispetto al periodo storico 1787-1989

Scenari di deglaciamento sulle intere Alpi

(perdita di volume glaciale, da Zekollari et al., 2019)

State of the Cryosphere 2022

Growing Losses, Global Impacts

We cannot negotiate with the melting point of ice.

NOVEMBER 2022
www.iccinet.org/statecryo22

FIGURE 3-2. Mid-Latitude Glaciers

FIGURE 2-8. Projected Sea-level Rise from Antarctica with High Emissions

Top 10 Risks

“Please estimate the likely impact (severity) of the following risks over a 2-year and 10-year period”

2 years

10 years

Risk categories

■ Economic
 ■ Environmental
 ■ Geopolitical
 ■ Societal
 ■ Technological

**Lago Malciaussia - Precipitazioni medie mensili
(pioggia e neve fusa, mm; trentennio 1991-2020)**

Lago Malciaussia - Precipitazioni totali annue (pioggia e neve fusa, mm)

Viù - Precipitazioni medie mensili (pioggia e neve fusa, mm; trentennio 1991-2020)

Viù (centrale Fucine) - Precipitazioni totali annue (pioggia e neve fusa, mm)